



COMUNICATO UNITARIO DEL 10 FEBBRAIO 2016

Oggi si è tenuto l'incontro con l'AD Bertola, richiesto la scorsa settimana.

Il primo argomento trattato è stato quello delle tutele legali connesse alla vendita di obbligazioni subordinate ed azioni.

L'Azienda ha condiviso la criticità della peculiare situazione della nostra banca, impegnandosi ad individuare soluzioni di maggiore concretezza rispetto alle sole asserzioni verbali.

Rispetto all'argomento della riduzione delle giornate di solidarietà da fruire nel 2016, riscontriamo invece una totale indisponibilità, motivata dalla dichiarata necessità di non alterare in alcun modo le previsioni dell'accordo del 7/2/2015.

Quindi, rimane invariato il numero di giornate previste, con le conseguenti criticità derivanti dalla strutturale carenza degli organici; e ciò soprattutto alla luce degli importanti risultati reddituali necessari per il recupero della competitività indispensabile al fine dell'aggregazione.

Resta ovviamente valida la parte dell'accordo che prevede la revisione delle giornate del 2017, il cui rispetto sarà nostra cura pretendere.

L'Azienda non ha ritenuto invece importante rispettare le parti dell'accordo che prevedevano risparmi relativi a Governance, dirigenza e consulenze, forse perché sono stati ritenuti sufficienti i risparmi derivati dalla mancata erogazione dei buoni Befana, unilateralmente decisa, oltre tutto senza sentire la necessità di alcuna formale comunicazione in merito.

Relativamente alla gestione delle sofferenze, è in dirittura di arrivo l'accordo con REV, che prevede l'utilizzo di 40/45 risorse della Banca in service per una durata quinquennale.

Dopo il necessario coordinamento con le Segreterie Nazionali, predisporremo un calendario di assemblee unitarie, per un confronto con tutti i lavoratori, che riteniamo tanto doveroso, quanto necessario.

Arezzo, 10 febbraio 2016

LE SEGRETERIE